



La Parola della Domenica

XXXIII Domenica del Tempo Ordinario

Carissimi Amici, siamo quasi al termine dell'anno liturgico. È tempo di bilanci. E quando gli uomini interrogano Gesù sulla fine dei tempi, Egli risponde in termini di pienezza e di ritorno, mai in termini di catastrofi e

annientamento. Egli afferma con forza che il Figlio dell'uomo ritornerà; non, come è già venuto, per annunciare il regno e il tempo della misericordia, ma perché tutto si compia. Allora ognuno troverà il proprio posto e otterrà la sua ricompensa in funzione delle proprie opere. La predicazione di Gesù è carica di questa preoccupazione: aprire gli occhi agli uomini sui segni premonitori di questa fine del mondo che non sarà una caduta nel nulla, ma un ingresso nella gloria. Ma ciò che resta e resterà nascosto, è la data di questo istante. Questo è un segreto del Padre. Egli non l'ha ancora svelato. Ecco perché la Parola (il Figlio) non lo sa. Il Padre non ha ancora espresso questo pensiero, per via della sua pazienza infinita e della sua bontà illimitata. Inutile insistere e chiedere: "Perché?". Per il momento, questo non ci riguarda e non è nemmeno utile per noi saperlo. La sola cosa che conta, carissimi Amici è sapere che questo ritorno di Cristo ci sarà e che bisogna prepararsi ad esso, altrimenti ci ritroveremo esclusi dal Regno.

Santa Domenica a tutti.